

# ORE 12

Anno XXVI - Numero 61 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente



www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780  
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni  
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

## Allarme della Coldiretti: “Con l’import da Turchia e Russia a rischio la sopravvivenza di duecentomila aziende agricole” Grano, la speculazione è servita

Le speculazioni in corso sul prezzo del grano mettono a rischio la sopravvivenza di duecentomila aziende agricole e, con esse, la sovranità alimentare del Paese, aggravando la dipendenza dall'estero. A lanciare l'allarme è la Coldiretti con le importazioni di prodotto dalla Turchia e

dalla Russia che stanno mettendo in ginocchio i produttori dello Stivale, dove le quotazioni sono scese ampiamente al di sotto dei costi di produzione. “Occorre un impegno immediato per sostenere le aziende agricole italiane, portando a 30 milioni di euro la dotazione del Fondo

nazionale per i contratti di filiera del grano – ha dichiarato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini – lavorando per prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione, come prevede la legge di contrasto alle pratiche sleali”.

*Servizio all'interno*



## Ponte sullo Stretto Salvini tradito dagli studi tecnici

*Mancano Impatto  
del vento e dei terremoti*



“La relazione del Comitato Scientifico certifica la mancanza di studi adeguati sull’impatto del vento e della microzonizzazione sismica, elementi fondamentali per la sicurezza e la fattibilità dell’opera. Questo Governo di irresponsabili pensa di poter realizzare un’infrastruttura di questa portata nella zona dove è avvenuto il terremoto più importante nella storia della Repubblica senza fare una microzonizzazione sismica”. È bufera sul progetto del Ponte sullo stretto, che ieri è stato oggetto di discussione durante il question time alla Camera. Queste parole sono di Angelo Bonelli, co-portavoce nazionale di Europa Verde e deputato di Alleanza Verdi e Sinistra. La discussione sul progetto arriva dopo la conclusione dell’analisi del comitato scientifico sulla fattibilità dell’opera: una relazione di 51 pagine in cui vengono stigmatizzate molti aspetti del progetto Eurolink sponsorizzato dal ministro Matteo Salvini.



*Servizio all'interno*

## Imprenditori stranieri, 10 anni di crescita

*L’Unione europea, con 37,5 milioni di residenti stranieri, meta privilegiata. Il Rapporto Idos-Cna*

È stato presentato, presso la Rappresentanza del Parlamento Europeo a Roma, il nuovo Rapporto Immigrazione e Imprenditoria curato dal Centro Studi e Ricerche IDOS, in collaborazione con CNA. L’Unione europea, con 37,5 milioni di residenti stranieri, si conferma come una destinazione privilegiata per i migranti internazionali, portatori di una vasta gamma di talenti e competenze sui quali spesso poggiano interessanti aspirazioni imprenditoriali. Le imprese gestite dagli stranieri non solo contribuiscono in modo significativo alla crescita economica dell’Ue, peraltro esercitando un impatto “per induzione” sulla generazione di ulteriori



imprese e opportunità occupazionali, ma arricchiscono anche il tessuto sociale e culturale del continente, fungendo in molti casi da “ponti

transnazionali” tra Paesi di arrivo e di origine, e consentendo così fruttuosi scambi e intrecci interculturali.

*Servizio all'interno*



CENTRO STAMPA  
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Ponte sullo Stretto,  
Salvini finisce  
nell'angolo



“La relazione del Comitato Scientifico certifica la mancanza di studi adeguati sull'impatto del vento e della microzonizzazione sismica, elementi fondamentali per la sicurezza e la fattibilità dell'opera. Questo Governo di irresponsabili pensa di poter realizzare un'infrastruttura di questa portata nella zona dove è avvenuto il terremoto più importante nella storia della Repubblica senza fare una microzonizzazione sismica”. È bufera sul progetto del Ponte sullo stretto, che ieri è stato oggetto di discussione durante il question time alla Camera. Queste parole sono di Angelo Bonelli, co-portavoce nazionale di Europa Verde e deputato di Alleanza Verdi e Sinistra. La discussione sul progetto arriva dopo la conclusione dell'analisi del comitato scientifico sulla fattibilità dell'opera: una relazione di 51 pagine in cui vengono stigmatizzate molti aspetti del progetto Eurolink sponsorizzato dal ministro Matteo Salvini. Il comitato, scrive Repubblica, “ritiene opportuno che si verifichi la robustezza della struttura del Ponte in maniera più ampia”. E chiede lo svolgimento di “analisi non lineari dell'impalcato soggetto a vento turbolento”. Sono diverse le cose che vengono indicate dagli esperti. Innanzitutto, maggiori verifiche sugli effetti del vento, perché quella che attualmente accompagna il progetto è troppo datata: “La valutazione adottata dal piano definitivo del 2011 deve essere aggiornata”. Ancora, gli esperti indicano anche la necessità di controlli sulla sismicità e sul rischio terremoti alla luce di “sismi elevati che si sono verificati di recente nel mondo”. Vengono poi suggeriti aggiornamenti delle analisi strutturali per esaminare “scenari di fun-

# Terzo mandato, Salvini non passa Maggioranza in fibrillazione



La richiesta della Lega del terzo mandato per i governatori va di nuovo a sbattere contro il no degli alleati, che al Senato bocciano anche l'emendamento sull'eliminazione del ballottaggio per i sindaci. Diviso su una battaglia che il partito di Matteo Salvini non ritiene affatto chiusa, il centrodestra si compatta invece sulla giustizia: lunedì Giorgia Meloni in una riunione a Palazzo Chigi con Carlo Nordio ha dettato l'accelerazione sulla separazione delle carriere dei magistrati e sulla riforma del Csm. Un cambio di passo dopo la frenata autunnale, quando era stata data priorità alla riforma del premierato. L'intenzione della Lega di insistere sul terzo mandato era stata anticipata da giorni agli alleati, nonostante una prima bocciatura dell'emendamento durante l'esame del decreto elezioni in commissione. Ma andiamo a vedere cosa prevede la nuova normativa votata a Palazzo Madama. Nel 2024 le elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia si svolgeranno sabato 8 giugno dalle 15 alle 23 e domenica 9 giugno dalle 7 alle 23. Stesse date e orari anche in caso di abbinamento delle elezioni europee con elezioni regionali o comunali o referendum previsti nel 2024. Insieme alle elezioni europee, quindi, si terranno presumibil-

zionalità anche nel caso di eventi estremi”. Infine, si indica l'opportunità di utilizzare “materiali nuovi”, ma anche di chiarire come e dove sarà reperito l'acciaio necessario per le nuove norme in materia di elasticità.

mente anche le elezioni regionali in Piemonte, dal momento che le precedenti elezioni si svolsero in abbinamento con le elezioni europee del 26 maggio 2019, e il primo turno delle elezioni amministrative.

## LIMITE AI MANDATI DEI SINDACI

Viene innalzato il limite da due a tre mandati per i sindaci dei Comuni che si collocano nella fascia demografica da 5.001 a 15.000 abitanti e viene eliminato ogni limite di mandato per i Comuni fino a 5.000 abitanti. Rimane ferma invece la disposizione che prevede nei Comuni con più di 15.000 abitanti il limite dei due mandati. Viene infine previsto esplicitamente che i mandati svolti o in corso di svolgimento alla data di entrata in vigore del decreto legge in conversione sono computati ai fini dell'applicazione delle nuove disposizioni. Non è passata invece la richiesta della Lega di innalzare da due a tre anche il limite dei mandati ai presidenti di regione. **INELEGGIBILITÀ** La causa di ineleggibilità prevista ai fini dell'elezione a consigliere regionale si applica esclusivamente ai dipendenti della regione che svolgano, al momento della candidatura al rispettivo consiglio, funzioni e attività amministrative. La norma è stata inserita con un emendamento del senatore di Fi Claudio Lotito contestato dall'opposizione.

## VOTO STUDENTI FUORI SEDE

Solo per le prossime elezioni europee dell'8 e 9 giugno i ragazzi e

## La resurrezione di FI: come Tajani ha risollevato il partito in Abruzzo

di Viola Scipioni



Ci si chiede, nell'ultimo periodo, se l'era dei populismi stia finendo oppure no. Certo è vero che con le elezioni in Abruzzo di domenica 10 febbraio 2024, né il partito di Conte né quello di Salvini hanno superato l'8%, segnando difatti delle evidenti spaccature non solo nelle ideologie partitiche, bensì anche sul livello nazionale. Se nelle elezioni politiche del settembre 2022 l'Italia risultava spaccata a metà, con i 5S popolari al sud e la destra popolare al nord, oggi questa realtà appare più sfaccettata e complessa, segno probabile della difficoltà che i partiti hanno durante le campagne elettorali e di quanto siano volatili le opinioni degli elettori. Dopo la vittoria di Alessandra Todde in Sardegna, i Cinquestelle in Abruzzo sono arrivati al 7%, facendosi addirittura superare dall'ormai decadente partito di Salvini che è arrivato al 7,6%. Viene da chiedersi, quindi, se gli elettori abruzzesi hanno scelto nelle coalizioni un voto strategico o un voto di protesta: il 13,4% di Forza Italia mette il focus sull'operato di Tajani nella regione e non solo, che porta addirittura i più nostalgici a pensare ad una resurrezione della ex Democrazia Cristiana. È probabile che i cittadini abruzzesi siano alla ricerca di un partito di centro che in Italia non c'è più: Azione e Italia viva non rappresentano una coalizione di centro degna di fiducia da parte degli elettori, soprattutto se, considerate le dichiarazioni dei due leader delle ultime settimane, riusciranno a candidarsi separatamente nelle prossime elezioni europee pur facendo parte della stessa coalizione europarlamentare. Inoltre, sembra piacere particolarmente la figura di Tajani proprio perché non è un leader carismatico: è probabile che i moderati gradiscano di più una figura docile piuttosto che un soggetto persuasivo e trascinante. Nonostante ciò, sarebbe scorretto non ricordare che le elezioni regionali sono molto diverse da quelle nazionali: in regione, è molto più facile spostare il voto su questioni di convenienza poiché manifestazione di una realtà molto più vicina e quotidiana rispetto alla nazione. È sicuramente una prospettiva interessante da seguire per le prossime elezioni europee di giugno.

le ragazze che studiano in un comune italiano diverso da quello di residenza potranno votare europee senza tornare a casa. Più precisamente: se studiano in un comune che ricade nella stessa circoscrizione elettorale del loro comune di residenza, possono votare nel comune dove sono temporaneamente domiciliati. Se invece studiano in un comune che ricade in un'altra circoscrizione potranno

votare recandosi nel capoluogo della regione in cui è situato il comune di temporaneo domicilio. Per il viaggio, in questo caso, sono previsti gli stessi sconti in vigore per chi torna a votare dove risiede. **RINVIO DELLE ELEZIONI PROVINCIALI** Sono rinviate al 29 settembre 2024 le elezioni dei presidenti di provincia e dei consiglieri provinciali in scadenza nel 2024.

**Politica, Economia & Lavoro**

# Riforme giovani, Pisani (Cng): “Vig importante se rispetta i criteri di efficacia e coinvolgimento giovanile”

Dossieraggi, stretta  
sugli accessi abusivi  
e più controlli



Riunione a Palazzo Chigi per affrontare “i problemi relativi agli accessi illeciti alle banche dati informatiche pubbliche, anche alla luce delle recenti vicende di dossieraggio”. E’ quanto riferisce una nota della Presidenza del Consiglio, dopo l’incontro coordinato dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano e al quale hanno preso parte il Governatore della Banca d’Italia, Fabio Panetta; il viceministro all’Economia e alle Finanze Maurizio Leo; il Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo Giovanni Melillo; il capo della Polizia Vittorio Pisani; il comandante generale della Guardia di Finanza, Andrea De Gennaro; il Direttore della Unità di Informazione Finanziaria, Enzo Serata, e i vertici dell’intelligence e dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale.

“Fermo restando il lavoro del Parlamento riguardo all’adeguamento del sistema normativo in tema in sicurezza cyber, avviato nella stessa giornata odierna dalla Camera dei deputati – si legge nel comunicato – durante l’incontro sono stati affrontati i problemi relativi agli accessi illeciti alle banche dati informatiche pubbliche, anche alla luce delle recenti vicende di dossieraggio.



“Le politiche giovanili sono intersettoriali e richiedono puntualità nell’individuazione dei bisogni che non può che partire dall’ascolto dei giovani. È quello che il Consiglio Nazionale dei Giovani fa nella definizione di piani nazionali annuali, in vista delle manovre finanziarie, piani che accanto ad analisi tecniche di impatto, affiancano la raccolta dei bisogni e delle necessità giovanili. Per questo l’introduzione della valutazione d’impatto generazionale in Italia può essere una novità importante. Le vulnerabilità strutturali del contesto in cui i giovani si trovano a lottare per la propria emancipazione, rendono necessario questo strumento per recuperare anche la fiducia nel futuro. L’ascolto e l’attenzione verso i bisogni giovanili è un proprio il primo necessario passo per riacquistarla e per ricostruire fiducia delle giovani generazioni anche nei confronti delle Istituzioni”. Lo ha detto Maria Cristina Pisani, Presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani, intervenendo all’evento “Il futuro dei giovani alle porte dell’introduzione della valutazione d’impatto generazionale in Italia”,

Sono stati individuati percorsi di tipo amministrativo e organizzativo per rendere più stringente il sistema dei controlli, con adeguati alert atti a scongiurare gli abusi e con verifiche periodiche”.



che ha ospitato lectio magistralis del Ministro per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione Normativa Maria Elisabetta Alberti Casellati sul tema “VIG e Riforme: la buona politica che guarda al futuro”, ospitato dalla Luiss School of Government. “I criteri di valutazione della VIG non devono guardare solo al criterio dell’efficienza, ma rispondere soprattutto al criterio di rilevanza, anche sull’esempio delle esperienze degli altri Paesi europei e dell’impegno annunciato anche dalla Commissione Europea, qualche settimana fa, sulla implementazione dello “Youth Check”. In Austria, ad esempio, - ha aggiunto la Presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani - tutte le nuove proposte legislative e regolamentari sono valutate per le potenziali conseguenze sulle nuove generazioni attraverso il coinvolgimento del Consiglio nazionale dei giovani austriaco in rappresentanza anche delle organizzazioni giovanili. Ed è anche quello che la Commis-

## Mattarella: “I creator digitali hanno una grande responsabilità”

“Penso vi sia una responsabilità per chi ha molto seguito tra i giovani e ne influenza anche gli orientamenti nel modo di vivere e di pensare e rende responsabile del futuro dei suoi followers”. Così il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, durante la conversazione sulla Costituzione con i creator digitali, presentata da Fabio Rovazzi e trasmessa in streaming sui canali YouTube del Quirinale e dei creator protagonisti. “E’ importante pensare come viene tradotto e interpretato il messaggio che si invia”, ha aggiunto. Si tratta, ha proseguito Mattarella, di un modo di comunicare che “è prezioso, consente di interloquire ma bisogna porsi la domanda: come viene interpretato quello che viene detto?”. “Tempo addietro in Parlamento ne ho parlato come la cassetta degli attrezzi della democrazia ma la Costituzione è qualcosa di più, è lo scrigno che contiene e tutela i nostri diritti e le nostre libertà perciò è importante conoscerla per usufruire di diritti e libertà, questo è il significato di questo incontro”, ha quindi ricordato il Capo dello Stato. Interpellato da Rovazzi sul significato di questa iniziativa, da lui “fortemente voluta”, Mattarella ha replicato: “Vorrei far avvertire ai giovani l’importanza della Costituzione”.



sione Europea fa, da decenni, nella definizione di una Strategia Europea della Gioventù, costruita grazie all’ascolto dei giovani e all’individuazione di priorità attraverso percorsi strutturati di Dialogo dell’UE con i Giovani che in Italia il CNG coordina in gruppo di lavoro con AIG e Dipartimento politiche giovanili”. “L’attività di analisi che abbiamo fatto in questi anni ci ha permesso anche di capire in che modo poter orientare in generale le politiche del nostro Paese, per favorire anche un cambio generazionale. Anche per questo - ha aggiunto Pisani - ritengo che serva un approccio complessivo, che vada di pari passo con la Legge quadro per le politiche giovanili. Quando abbiamo iniziato a lavorarci, assieme al Ministro Abodi, l’abbiamo concepita come uno strumento utile a comprendere ed affrontare le criticità vissute da questa generazione e a definire strategie di intervento misurate e pluriennali”. “Il nostro Paese presenta il più alto numero di Neet, nonostante un tasso di occupazione giovanile in ripresa, ma caratterizzato da precarietà. Riflettiamo e affrontiamo numerose criticità, dovute soprat-

tutto alla mancanza di valutazione e monitoraggio delle politiche che hanno impatto diretto e indiretto sulle giovani generazioni. Crediamo - conclude la Presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani - che sia importante testare questo strumento anche oggi, da una prospettiva generazionale, per affrontare le sfide più immediate. Queste criticità, pur essendo state oggetto di attenzione economica anche a livello internazionale e globale, richiedono un approccio specifico e dettagliato che vada oltre il contributo tecnico, richiedendo una capacità di coinvolgimento giovanile. Questo approccio è fondamentale per affrontare efficacemente le sfide attuali”.

### Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano “Ore 12” - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

Il ruolo della manifattura nella transizione digitale è al centro dei lavori della riunione ministeriale G7 su Industria, Tecnologia e Digitale che si apre domani a Verona e presieduta dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

G7, Italia locomotiva nella ripresa post pandemia – Il sistema delle imprese italiane, caratterizzate da una diffusa presenza di micro e piccole imprese (MPI), ha supportato il maggiore dinamismo dell'economia italiana tra i paesi del G7 nella ripresa post pandemia.

Tra il 2019 e il 2023 l'Italia si colloca al 2° posto tra i paesi del G7 per crescita del PIL pro capite, segnano un +3,4% dietro al +6,3% registrato negli Stati Uniti, per salire al 1° posto per altre quattro variabili economiche chiave. Per riduzione del tasso di disoccupazione, con un calo di 2,0 punti percentuali (p.p.) nel periodo, per crescita del rapporto investimenti/PIL, con un aumento di +3,1 p.p., per crescita volume di esportazioni di beni e servizi, con un aumento cumulato del 10,3%.

Inoltre, l'Italia si colloca al 1° posto per riduzione del peso delle entrate fiscali sul PIL tra il 2023 e il 2028, con una diminuzione di 2,2 p.p. nel periodo in esame. Intelligenza Artigiana, la sfida dell'IA – Una crescente digitalizzazione dei processi produttivi e lo sviluppo dei sistemi di intelligenza artificiale (IA) porterà ad un nuovo equilibrio del portafoglio delle competenze imprenditoriali, un

## G7, Italia leader nella ripresa 2019-2023 con dinamico sistema di MPI

Marco Granelli (Confartigianato): “Le piccole imprese siano al centro dei piani di rilancio economico”



fenomeno più marcato per le piccole imprese nelle quali l'imprenditore concentra su di sé attività caratteristiche di professioni ad elevato impatto di IA. La letteratura più recente sulla digital economy evidenzia che l'IA più che sostituire, si integrerà con numerose attività professionali, tra cui quelle di direzione di impresa, consentendo l'automazione di alcuni compiti e liberando tempo per svolgere altre funzioni. L'intelligenza artificiale si fonderà in modo collaborativo con l'"intelligenza artigiana" degli imprenditori.

In Italia vi sono 134mila im-

prese con almeno 3 addetti che nel biennio 2021-2022 hanno utilizzato soluzioni di intelligenza artificiale, pari al 13,1% e di queste sono 124.959 le micro e piccole imprese (MPI) pioniere dell'IA, pari al 93,3% del totale. “Porre le piccole imprese al centro dei piani di ripresa economica”: questo è il messaggio che il Presidente di Confartigianato Marco Granelli lancia in occasione del G7. “Gli artigiani e le Mpi italiane – sottolinea – sono impegnati a fare la loro parte per costruire un modello di sviluppo a misura d'uomo e all'insegna della sostenibilità. E sono in prima

linea per affrontare la transizione digitale e sfruttare le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica per conquistare nuovi mercati, migliorare la produttività ed esaltare la qualità di prodotti e servizi. Tuttavia, i piccoli imprenditori devono essere sostenuti ed incoraggiati in questi loro sforzi, favorendone l'accesso ad incentivi e rimuovendo gli ostacoli anche di tipo burocratico che ne limitano le potenzialità”. Successo del made in Italy con il primato di MPI e artigianato manifatturiero – La migliore performance delle esportazioni italiane è supportata da un diffuso sistema di micro e piccole imprese manifatturiere, una delle caratterizzazioni dell'Italia all'interno del G7. L'analisi dei dati Ocse evidenzia che la quota di dipendenti nelle micro e piccole imprese manifatturiere nel G7 è del 23,4%, con una maggiore incidenza proprio per l'Italia con il 43,0%, davanti a Giappone con 28,9%, Regno Unito con 28,3%, Canada con 24,2%, Francia con 21,4%, Stati Uniti con 18,4% e Germania con 18,0%. Manifattura e made in Italia ad alta vocazione di MPI e artigianato manifatturiero – Se

consideriamo la dimensione dell'occupazione delle MPI manifatturiere, l'Italia sopravanza gli altri paesi europei del G7, con 1 milione 869mila occupati, davanti al 1 milione 577mila occupati di Germania e agli 815mila di Francia. Tra le maggiori regioni, la quota di occupati nelle MPI manifatturiere è pari al 67,4% dell'intero comparto in Toscana, del 49,0% in Veneto, del 45,8% in Lombardia, del 44,5% in Emilia Romagna e del 38,5% in Piemonte. Rilevante è l'apporto dell'artigianato che pesa un terzo (34,1%) dell'occupazione manifatturiera in Toscana, un quarto (24,4%) in Veneto, il 21,9% in Emilia Romagna, il 17,6% in Piemonte e il 16,9% in Lombardia.

Santanchè:  
“Abolizione RdC, meglio un incentivo per lavoro stagionale”



“Per i lavoratori stagionali c'è stato un incentivo gigantesco: abbiamo tolto il reddito di cittadinanza. Mi sembra il più grande incentivo che il governo potesse fare, tant'è che oggi la situazione sta un po' migliorando rispetto agli anni scorsi”. Così la ministra del Turismo, Daniela Santanchè, oggi a Genova a margine della seconda giornata del Clia European Summit.



“C'è un altro aspetto da considerare- prosegue Santanchè- durante la pandemia molti lavoratori del turismo hanno cambiato lavoro perché il turismo è quello che ha subito di più le chiusure. Quindi oggi c'è una carenza di lavoratori”. Come ministero, prosegue l'esponente del governo Meloni, “siamo impegnati per la formazione e la professionalizzazione: vogliamo fare una scuola di eccellenza, vogliamo ridare lustro agli istituti alberghieri, abbiamo messo la decontribuzione sul lavoro notturno e festivo che spero possa continuare oltre giugno, abbiamo detassato le mance. C'è un sacco di lavoro da fare, ma stiamo lavorando al meglio delle nostre possibilità”.

## Lollobrigida: “Puntiamo a prendere 1 punto in più rispetto alle Politiche di due anni fa”

“Un dato politico positivo per il centrodestra, in una regione forse più facile per noi, ma su cui c'è stato il valore aggiunto del buon governo: non era mai successo che un presidente uscente venisse riconfermato. Si conferma anche il centrodestra a trazione FdL, visto che tra noi e lista Marsilio prendiamo il 29,5%, un buon dato del centro che tra Forza Italia, Lupi e Cesa fa il 16% e che la Lega tiene rispetto alle politiche. Il centrodestra è più stabile e più solido perché la sconfitta in Sardegna è stato un inciampo, che però ci ha indotto a fare delle riflessioni e magari a risvegliarci un po' dal torpore che



puoi avere quando le vinci tutte, come una sorta di pizzicotto sulla guancia. Abbiamo dato un segnale di ripresa, ci siamo mobilitati di più, abbiamo serrato i ranghi e questo lavoro è stato apprezzato dai cittadini”. A dirlo, al Messaggero, è il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità

Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida. “Puntiamo a prendere un voto in più delle Politiche '22. Questo sarebbe già di per sé un dato positivo, perché tutti i governi possono avere effetti collaterali da scelte che magari impattano, sul breve periodo, non sempre in maniera corretta sull'opinione pubblica”, prosegue. In merito alla possibilità che diventi Commissario Europeo, dice: “No, questo lo posso escludere. Resto a fare quello che, pro tempore, mi è stato dato la possibilità di fare, cioè il ministro dell'Agricoltura, un mondo al quale mi sono affezionato”.

**Politica, Economia & Lavoro**

## Ue: sulla Pac servono risposte chiare e tempi certi



“Ci aspettiamo che sulla Pac la Commissione Europea dia risposte chiare in tempi certi alle nostre richieste, dalla semplificazione e riduzione degli oneri burocratici per le imprese agricole alla sospensione degli obblighi sulla condizionalità ambientale, dalla revisione delle regole sugli aiuti di Stato per consentire una moratoria dei debiti delle aziende all’introduzione del principio di reciprocità negli scambi commerciali, fino agli impegni sulle pratiche sleali, sull’aumento delle risorse per la sicurezza alimentare e sul dossier Ucraina, dove il costo dell’allargamento non può essere pagato dagli agricoltori europei”. E’ quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini in vista della presentazione da parte della Commissione europea della nuova proposta legislativa per semplificare alcune norme della Politica agricola comune. Il documento sarà poi esaminato nel vertice dei leader Ue del 21 e 22 marzo. Le aziende non possono più sopportare imposizioni burocratiche, follie e fenomeni che mettono a rischio il loro reddito – sottolinea Prandini – e per evitare questo dobbiamo porre fine all’aumento di adempimenti, obblighi e costi legati all’applicazione della condizionalità ambientale. Norme troppo stringenti e spesso svincolate dalla realtà che ne hanno reso di fatto impossibile l’applicazione nelle campagne, già colpite dall’aumento costante dei costi di produzione e un corrispondente calo dei prezzi agricoli. Coldiretti chiede dunque di eliminare da quest’anno le eventuali sanzioni a carico degli agricoltori e di procedere alla cancellazione definitiva dell’obbligo di tenere il 4% di terreni incolti, in quanto la semplice deroga non è sufficiente. E in Europa deve valere anche il rispetto il principio di reciprocità – conclude Coldiretti – con un netto stop all’ingresso di prodotti da fuori dei confini Ue che non rispettano i nostri stessi standard.

AGENZIA STAMPA  
QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima  
ppn  
News

[www.primapaginanews.it](http://www.primapaginanews.it)



**Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577**  
**E-mail [redazione@primapaginanews.it](mailto:redazione@primapaginanews.it)**

SEGUICI SU



Politica, Economia &amp; Lavoro

# Imprenditori immigrati, 10 anni di continua crescita

**Prezzi:**  
le speculazioni  
sul grano turco  
e russo affondano  
200mila agricoltori



Le speculazioni in corso sul prezzo del grano mettono a rischio la sopravvivenza di duecentomila aziende agricole e, con esse, la sovranità alimentare del Paese, aggravando la dipendenza dall'estero. A lanciare l'allarme è la Coldiretti con le importazioni di prodotto dalla Turchia e dalla Russia che stanno mettendo in ginocchio i produttori dello Stivale, dove le quotazioni sono scese ampiamente al di sotto dei costi di produzione.

“Occorre un impegno immediato per sostenere le aziende agricole italiane, portando a 30 milioni di euro la dotazione del Fondo nazionale per i contratti di filiera del grano – ha dichiarato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini – lavorando per prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione, come prevede la legge di contrasto alle pratiche sleali”. Dopo che nel 2023 sono arrivati quasi 900 milioni di chili di grano russo e turco, un'invasione mai registrata nella storia del nostro Paese, secondo l'analisi del Centro Studi Divulga, il Tmo, l'ente statale turco per i cereali, avrebbe bandito – sottolinea Coldiretti – una nuova gara internazionale per la vendita e l'esportazione di ulteriori 150 milioni di chili di prodotto, con il termine fissato all'11 marzo per la presentazione delle offerte.

Prezzi del grano nazionale in caduta libera. Un vero e proprio fiume di prodotto che, aggiunto a quello di grano canadese arri-



È stato presentato, presso la Rappresentanza del Parlamento Europeo a Roma, il nuovo Rapporto Immigrazione e Imprenditoria curato dal Centro Studi e Ricerche IDOS, in collaborazione con CNA. L'Unione europea, con 37,5 milioni di residenti stranieri, si conferma come una destinazione privilegiata per i migranti internazionali, portatori di una vasta gamma di talenti e competenze sui quali spesso poggiano interessanti aspirazioni imprenditoriali. Le imprese gestite dagli stranieri non solo contribuiscono in modo significativo alla crescita economica dell'Ue, peraltro esercitando un impatto “per induzione” sulla generazione di ulteriori imprese e opportunità occupazionali, ma arricchiscono anche il tessuto sociale e culturale del continente, fungendo in molti casi da “ponti transnazionali” tra Paesi di arrivo e di origine, e consentendo così fruttuosi scambi e intrecci interculturali. Tuttavia, nonostante il notevole potenziale imprenditoriale presente nella variegata popolazione immigrata dell'Ue, l'assenza di misure di sostegno mirate e la conseguente permanenza di ostacoli di natura giuridica, culturale e linguistica

vato a superare il miliardo di chili, ha impattato sui prezzi del grano nazionale, praticamente in caduta libera.

“Le aste turche del frumento affossano ancora i prezzi del grano pugliese, con il crollo delle quotazioni che perdono altri 25 euro a tonnellata in 10 giorni ed il prezzo del grano fino che scende

frenano il pieno sviluppo dell'imprenditorialità di origine straniera. In Italia, dove si concentra un sesto dei lavoratori autonomi stranieri rilevati nell'Ue, il Rapporto evidenzia una ininterrotta espansione dell'imprenditoria immigrata, anche in periodi di crisi e in controtendenza con l'andamento delle imprese autoctone, tendenti al ristagno o addirittura alla contrazione. Nel periodo 2011-2022, mentre le imprese gestite da italiani hanno conosciuto una flessione del 5,0%, quelle condotte da migranti hanno registrato un aumento di ben il 42,7%. Questo trend ha portato il numero totale di imprese gestite da migranti a 647.797 nel 2022, con un'incidenza 10,8% del totale nazionale, a fronte del modesto 7,4% registrato nel 2011. L'imprenditorialità immigrata si conferma quindi non solo come un pilastro dell'economia italiana, ma anche come un esempio di dinamismo e resilienza, contribuendo in modo sostanziale al progresso sociale ed economico del Paese. La loro costante crescita, mai interrotta neppure in anni di crisi globale, si intreccia però con una persistente fragilità strutturale, che reclama una maggiore attenzione da parte dei

ancora a 335euro a tonnellata a Bari, mentre nei porti pugliesi continua il via vai di navi mercantili provenienti dalla Turchia. Le navi raggiungono i porti pugliesi anche con triangolazioni attraverso altri porti intermedi, cariche di grano estero che sta facendo crollare i compensi riconosciuti agli agricoltori, scesi rispetto allo

## Urbino: via al 3° Festival Internazionale Salute e Sicurezza sul Lavoro

Il 19 marzo, alle ore 16:00, presso la Sala stampa della Camera dei deputati, la Fondazione Rubes Triva e l'Osservatorio Olympus dell'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo” presentano le sessioni del Festival Internazionale della Salute e Sicurezza sul Lavoro che si svolgerà a Pesaro dal 12 al 14 giugno. Il Festival, giunto alla III Edizione, organizzato in sinergia con Inail e dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro EU-OSHA, si propone come luogo di confronto e dibattito in ambito europeo per la diffusione della cultura della sicurezza e la promozione della salute nei luoghi di lavoro. Le “Politiche di prevenzione e tutela della persona che lavora” è il tema scelto per questa edizione, che intende indirizzare il dibattito e stimolare la riflessione sul “lavoro” come ambito di espressione, realizzazione, integrazione e inclusione della persona. Intervengono: Walter Rizzetto, Presidente dell'XI Commissione Lavoro Camera dei deputati; Fabrizio D'Ascenzo, Commissario Straordinario Inail; Paolo Pennesi, Direttore Ispettorato Nazionale del Lavoro; Carlo Dall'Oprio, Capo del Corpo Nazionale dei VVF; Emanuela Saveria Greco, Prefetto Pesaro Urbino; Paolo Pascucci, Presidente Osservatorio Olympus e Professore ordinario Diritto del lavoro Università degli studi di Urbino “Carlo Bo”; Giuseppe Mulazzi, Direttore Fondazione Rubes Triva. Modera Filippo Gaudenzi, Giornalista Rai Tg1.



decisioni politiche, tanto più considerando la più giovane età degli imprenditori immigrati (ha meno di 50 anni ben il 75,8% di loro, contro il 55,4% degli italiani). Sebbene le imprese a gestione immigrata siano presenti su tutto il territorio italiano, influenzando l'economia in modo trasversale, tuttavia la loro maggiore concentrazione si osserva nelle regioni centro-settentrionali (77,3%), con la Lombardia e il Lazio che emergono come principali epicentri di queste strutture imprenditoriali, contando rispettivamente 124mila e 81mila imprese. Le ditte individuali dominano il panorama imprenditoriale tra gli immigrati, costituendo quasi i tre quarti (480mila, pari al 74,1%) di tutte le attività da loro gestite. Tutta-

scorso anno di oltre il 60%, in netta controtendenza rispetto all'aumento dei prezzi di vendita della pasta in crescita al dettaglio”, denunciano il presidente ed il direttore di Coldiretti Puglia, Alfonso Cavallo e Pietro Piccioni. Si tratta di valori che – rileva la Coldiretti – portano la coltivazione sotto i costi di pro-

via, nel corso degli anni si è notato un continuo consolidamento della struttura imprenditoriale a guida alloctona, con un progressivo aumento delle società di capitale (119mila, il 18,4%). Guardando più da vicino, emerge chiaramente che i servizi sono il fulcro principale delle attività gestite dagli immigrati, costituendo il 59,0% del totale. A livello di comparti primeggia il commercio con il 31,8%, seguito da vicino dall'edilizia con il 23,9%. Il 79,1% dei titolari di imprese immigrate è di origine non comunitaria, con una marcata predominanza di marocchini (60mila), romeni (52mila) e cinesi (51mila). Le donne immigrate, il cui protagonismo tra gli imprenditori stranieri appare in crescita, incidono tuttavia an-

zione, rendendola di fatto antieconomica ed esponendo le aziende agricole al rischio crack, soprattutto nelle aree interne senza alternative produttive. Un abbandono dei terreni che pesa anche sull'assetto idrogeologico del Paese – conclude Coldiretti – aprendo al rischio di desertificazione.

Politica, Economia & Lavoro

cora per il 24,6% del totale e le attività da loro condotte si concentrano principalmente nei servizi, evidenziando una tendenza verso una diversificazione dei settori economici anche tra i gruppi nazionali di immigrati.

“Dal nostro lavoro – sottolinea Luca Di Sciullo, il presidente del Centro Studi e Ricerche IDOS – emerge chiaramente la notevole convenienza, per l’Italia, nel promuovere e rendere quanto più solido il sistema delle imprese immigrate sul territorio, nella misura in cui costituiscono una potenziale e ‘fisiologica’ rete-ponte tra l’economia e il mercato italiani e i Paesi e le aree di origine degli imprenditori immigrati. Una rete di ponti già operante ‘in casa’, che ha dato buona prova di resilienza anche in periodi di crisi globale e che conferirebbe uno strategico respiro internazionale a un sistema interno ancora oltremodo chiuso, indebolito e bisognoso di innovazione e respiro internazionale”. Concordando su questa prospettiva, il vicepresidente di CNA nazionale, Marco Vicentini, ha sottolineato il ruolo vitale dell’imprenditoria immigrata nel contesto europeo, dichiarando: “L’imprenditoria immigrata rappresenta un pilastro fondamentale per lo sviluppo sostenibile e inclusivo dell’Unione europea. La diversità e la ricchezza di prospettive che gli imprenditori immigrati portano con sé sono un catalizzatore per l’innovazione e la crescita economica. È pertanto cruciale accelerare il quadro normativo esistente per facilitare l’accesso degli immigrati ai visti lavorativi in Italia e nell’intera Europa, eliminando gli ostacoli burocratici e semplificando le procedure. Inoltre, si sottolinea la necessità di istituire un ente, sia pubblico che privato, dedicato specificamente a supportare gli investimenti imprenditoriali da parte degli immigrati. Questa entità avrà l’obiettivo di agevolare l’ingresso e l’espansione delle imprese immigrate nel mercato, garantendo loro un ambiente favorevole. Continueremo a impegnarci affinché sia garantito loro un ambiente favorevole, consentendo loro di sbloccare appieno il loro potenziale imprenditoriale e contribuire in modo tangibile al progresso sociale ed economico non solo del nostro Paese, ma di tutta l’Unione europea”.

# Basilicata, il centrosinistra si ricompone e trova l'accordo su Domenico Lacerenza Non è campo largo ma progressista

Il centrosinistra ha raggiunto l'accordo per il candidato governatore per le elezioni regionali in Basilicata il 21 e il 22 aprile: sarà Domenico Lacerenza. La formazione civica 'Basilicata Casa Comune', il Pd, il M5S, AVS e +Europa hanno chiesto di comune accordo al dott. Lacerenza – profilo di alto spessore professionale, già Direttore del Dipartimento di chirurgia dell'ospedale regionale 'San Carlo' di Potenza – di offrire la sua disponibilità quale interprete di un solido progetto politico e sociale per imprimere una svolta nell'amministrazione della Regione



Basilicata. L'agenda di governo regionale che propone questa coalizione, forte della candidatura di Lacerenza, “prevede in primo luogo di offrire una sanità di qualità a

tutti i cittadini lucani: una sfida essenziale per rilanciare un territorio che ha sofferto profondo disagio per ciò che attiene la fruizione del diritto alla salute e il diritto alle cure.

Le forze politiche di questo campo progressista ringraziano Angelo Chiorazzo, in rappresentanza di “Basilicata casa comune”, che pure si era reso disponibile a impegnarsi in prima persona per questa sfida, per la sua disponibilità a offrire il suo contributo nell'individuazione, di comune accordo, di un candidato unitario.

Al dott. Lacerenza, che ha accettato con entusiasmo questa sfida, va il nostro ringraziamento, certi di poter offrire alla intera comunità lucana una alternativa di governo, costruita su basi serie, concrete, credibili”.

# Accordo di Coesione Governo-Toscana, Meloni: “Alla Regione andranno oltre 683 mln”

“Con l'accordo di oggi destiniamo alla Regione Toscana risorse per oltre 683 milioni di euro, di cui 110 già assegnati come anticipo, per finanziare 176 progetti. Se a queste risorse aggiungiamo i 381 milioni già resi disponibili da altre fonti, raggiungiamo un investimento complessivo di 1 miliardo”. Così la premier, Giorgia Meloni, per la firma dell'Accordo di Coesione tra Governo e Regione Toscana. Nello specifico, ha proseguito, “32 milioni sono destinati alla riqualificazione urbana, 30 per la rete infrastrutturale viaria, 5 milioni per il trasporto pubblico locale, 20 per gli impianti sportivi, 6,5 per il consolidamento



antisismico per gli edifici scolastici, e 13 per il recupero dei beni culturali. Senza dimenticare la messa in sicurezza ambientale, a cui sono destinati 25 milioni”. “I fondi oggetto oggi del nostro accordo sono estremamente preziosi, perché si tratta di risorse importanti che arrivano sul territorio per combattere le disparità tra i territori stessi”, ha aggiunto Meloni. Per quel che riguarda la sanità, ha continuato, questa è “una delle priorità che avevamo, in particolare lo smaltimento delle liste d'attesa che è una questione che vede tutti impegnati a lavorare per migliorare una situazione complessa”.

**ELPAL CONSULTING S.R.L.**  
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



SOLO DALLE GRANDI  
PASSIONI NASCONO  
LE GRANDI IMPRESE



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministrazione Unica Dott. Roberto Alessandro. Con una trentennale esperienza di oltre 30 Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Roberto ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie al numero di rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili, logistici, gli istituti finanziari e strutture di Real Estate. Al fine di fornire una consulenza globale all'impresa.

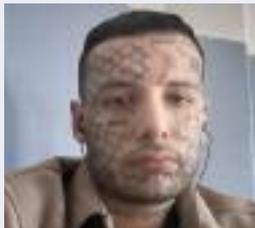
# Incidenti sul lavoro: 4 morti a Trento, Frosinone, Caserta e Brindisi



Si allunga la conta dei morti sul lavoro: nelle ultime 24 ore ci sono stati altri 4 decessi. A San Marco Evangelista (Caserta), un ragazzo di 26 anni di Volla (Na), Giuseppe Borrelli, è morto ieri dopo essere stato schiacciato da un macchinario per cause ancora ignote, mentre lavorava allo stabilimento dell'azienda "Laminazione sottile", che si occupa della produzione di laminati in alluminio. In seguito all'accaduto, i sindacati hanno annunciato uno sciopero. "Per Fiom, Fim Uilm inaccettabile la frequenza con cui si ripetono le morti sul lavoro, la Campania è una delle principali regioni in cui si verificano incidenti mortali", si legge in una nota. "Le organizzazioni sindacali auspicano che le autorità competenti facciano velocemente chiarezza su quanto accaduto, queste morti non sono delle tragiche fatalità, ma conseguenze di un sistema profondamente sbagliato, antepo- nendo il profitto al valore della vita. Il sindacato ribadisce con insistenza l'investimento di risorse per

rafforzare e migliorare un sistema di prevenzione garantendo la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Bene hanno fatto le Rsu dello stabilimento di Laminazione Sottile, a fermare immediatamente gli impianti proclamando lo sciopero su tutti i turni di lavoro, proseguendo anche per la giornata odierna. Fiom, Fim Uilm di Caserta, contro la strage quotidiana di morti sul lavoro indicano 4 ore di sciopero provinciale in tutte le aziende metalmeccaniche del territorio, per giovedì 14 marzo. Non si può morire di lavoro, in un Paese civile non possono e non devono bastare gli appelli e le frasi di circostanza, ci vogliono misure atte a ridare dignità al lavoro", aggiungono. Questa mattina, invece, a Tiarno di Sopra (Tn), un operaio polacco di 59 anni residente a Ledro (Tn) è morto dopo essere stato investito da un muletto. L'incidente è avvenuto verso le 10:45. I soccorritori sono arrivati sul posto, ma per l'uomo non c'è stato niente da fare. Sull'acci-

Morto suicida in carcere il rapper Jeffrey Baby



Si è tolto la vita nel carcere di Pavia Jordan Tinti, in arte (da trapper) Jeffrey Baby. Aveva 26 anni. Il giovane stava scontando una pena di 4 anni e 4 mesi per rapina aggravata dall'odio razziale. In un sottopassaggio della stazione di Carnate (Monza e Brianza), aveva aggredito un operaio nigeriano di 42 anni, aiutato dal collega trapper romano Trafik, condannato anche lui al carcere per 5 anni e 4 mesi.

duto sta indagando la Polizia locale. Non si esclude che a causare l'incidente sia stato un malore. A Brindisi, invece, un operaio di 37 anni è deceduto dopo essere stato schiacciato da una macchina. Verso le 14 di questo pomeriggio, infine, a San Giorgio a Liri (Fr), un 60enne, impiegato come operatore ecologico, è deceduto dopo essere caduto dal compattatore per la raccolta differenziata dei rifiuti su cui stava lavorando. L'uomo era dipendente della società vincitrice della gara d'appalto per la raccolta e il trasferimento dei rifiuti urbani allo stabilimento

Milan, RedBird: "La notizia che non lo controlliamo è falsa, nostro 99,93% delle azioni"



La notizia secondo cui RedBird non controlla il Milan "è assolutamente falsa". E' quanto fa sapere, in una nota, il fondo americano guidato da Gerry Cardinale, in seguito alla perquisizione della sede del Milan da parte della Guardia di Finanza, avvenuta ieri. "RedBird Fund IV e i suoi sottoscrittori possiedono il 99,93% di AC Milan; il restante 0,07 è in mano a singoli azionisti italiani tifosi di lunga data del Club - si legge nella nota, divulgata da un portavoce di RedBird -. L'idea che RedBird non possieda e non controlli l'AC Milan è assolutamente falsa ed è contraddetta da tutte le prove e i fatti, compresi quelli che presumibilmente sono alla base dell'indagine". "Quando abbiamo assunto il controllo del Club dopo il closing, Elliott ha fornito un prestito a RedBird con scadenza a tre anni e nessun diritto di voto. Il nostro obiettivo è riportare il Milan ai vertici della Serie A e del calcio europeo - tutto il resto toglie tempo al raggiungimento di questo obiettivo. Non sono in corso discussioni con alcun investitore che potrebbe esercitare un controllo sul Club. RedBird è il proprietario di controllo di AC Milan e tale rimarrà", conclude. Dunque, il fondo ha riaffermato che la vendita del Milan alla RedBird sarebbe regolare, ed Elliott è fuori dai giochi.

provinciale dove avvengono il riciclo e lo smaltimento. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Compagnia di

Pontecorvo e il personale medico del 118 di Cassino, ma ogni tentativo di soccorrere l'uomo si è rivelato inutile.

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pizza pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**



Via Andrea Doria, 2/4 - 00152 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con Iban italiano



pagamenti  
contributi inps

**INPS**



Devi riordinare  
i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING  
THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico  
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

## MEDICINA

**Combattere la sindrome metabolica senza farmaci. Come?**  
Con un integratore contenente olio d'oliva



L'elisir per proteggere il corpo dal rischio cardiovascolare e intervenire sulla sindrome metabolica potrebbe non essere solo in un farmaco, ma anche in un alimento a fini medici speciali contenente olio extravergine di oliva. L'idrossitirolo insieme alla Pea ultramicronizzata sono diventati oggetto di studio all'università di Tor Vergata di Roma del team di lavoro coordinato dalla professoressa Annalisa Noce. Così una nota stampa sulla ricerca. "Lo studio ha arruolato 16 pazienti per 8 settimane, affetti da sindrome metabolica, abbiamo associato una dieta mediterranea personalizzata a questo alimento a fini medici speciali, somministrato in compresse due volte al giorno. Questo alimento contiene un composto minore polare appunto derivato dall'olio che, oltre alla componente lipidica, ha questi composti che sono poi le sostanze polifenoliche che danno effetti benefici in termini di azione cardioprotettiva, antinfiammatoria o neuroprotettiva", ha spiegato la professoressa Noce presentando lo studio che è "randomizzato a doppio cieco, con la somministrazione dell'integratore e del placebo".

"Ci aspettiamo- afferma Noce- che questo approccio combinato con questo alimento che non dà effetti collaterali e contiene anche la molecola Pea ultramicronizzata ad azione neuroprotettiva, di potere ottenere risultati e benefici nella riduzione del profilo lipidico e un miglioramento del metabolismo lipidico. Il tessuto adiposo addominale, tipico della sindrome metabolica, associato all'incre-

## Carenza di farmaci, Fofi: "Il problema riguarda l'Italia ma il tema è mondiale"

Dagli antibiotici a quelli cardiovascolari e respiratori, in Europa la maggior parte dei farmaci continua a scarseggiare. È quanto emerge dal rapporto annuale sulla carenza di medicinali del Pharmaceutical Group of the European Union (Pgeu), che indica come nel 2023 la situazione sia peggiorata rispetto agli anni precedenti.

Solo nei Paesi Bassi, si legge nel documento, lo scorso anno si sono registrate 2.292 carenze che hanno interessato circa 5 milioni di persone. Altri Paesi come Svezia, Portogallo e Spagna hanno registrato un aumento significativo del numero di carenze. E in Italia cosa sta accadendo? L'agenzia Dire lo ha chiesto al presidente della Federazione ordini farmacisti italiani, Andrea Mandelli, che ha acceso i riflettori sui principali farmaci che non si trovano sugli scaffali delle 19mila farmacie d'Italia, pubbliche e private, appartenenti alla Fofi. "Nel nostro Paese c'è una sorta di rotazione. In questo momento- informa- mancano soprattutto gli enzimi pancreatici, a volte le formulazioni pediatriche per via aerosolica e farmaci in generale. Su questa situazione, però, incide molto il mercato italiano, che per determinati farmaci diventa davvero poco gestibile sotto il profilo economico". "Nel nostro Paese- prosegue- abbiamo purtroppo moltissimi farmaci che sono sotto i 5 Euro e questo,

mento della glicemia e colesterolo rende il soggetto affetto esposto a rischio di alterazioni strutturali vasali, nonché alla produzione di citochine generando uno stato infiammatorio cronico di basso grado".

Si tratta di pazienti sempre infiammati ad alto rischio cardiovascolare. Bene quindi la dieta mediterranea e l'olio: "Purché sia di elevata qualità- raccomanda infine la ricercatrice- si deve imparare a leggere bene l'etichetta. E' necessario che 20 grammi di olio contengano almeno 5 mg di idrossitirolo e i suoi derivati".



chiaramente, in una visione strategica di una multinazionale spesso non rende appetibile il mercato italiano. Un fatto, anche questo, che avevamo già evidenziato". Andrea Mandelli sottolinea poi come la mancanza di farmaci coinvolga tutto il Paese, da nord a sud. "È un problema generalizzato proprio perché i distributori sono gli stessi. Non c'è una particolare predilezione per un mercato rispetto a un altro, è una piaga che attraversa il Paese, da Livigno fino ad Agrigento". "La Federazione- ricorda- già due anni fa aveva lanciato un allarme rispetto a uno scenario che si delineava molto complesso sul tema degli approvvigionamenti. Lo avevamo fatto con una serie di prodotti, soprattutto gli antibiotici pediatrici, la cui carenza è stata in Italia un vero e proprio tallone d'Achille per diverse settimane". Il numero uno della Fofi tiene a evidenziare come il problema non riguardi solo l'Italia. "È un tema europeo, mondiale- dichiara Mandelli-



Nella foto, il presidente della Federazione ordini farmacisti italiani, Andrea Mandelli.

che ha tante componenti: le aziende italiane sono sicuramente al primo posto nella trasformazione ma il nostro Paese ha qualche problema nell'approvvigionamento dei principi attivi, che poi servono per fare la trasformazione. Ci sono anche i problemi legati alla guerra per il reperimento della carta, del vetro, delle pellicole di alluminio per chiudere i blister e della plastica per fare gli stessi blister". "Ora- continua- l'argomento viene fortemente rilanciato dall'Unione europea, che ha messo a punto questo documento in cui si impegna a portare avanti azioni comuni

per contrastare il tema. È chiaro che i farmacisti, e sto parlando di 105mila professionisti, quando hanno lanciato l'allarme, hanno dato la massima disponibilità a fare tutto quello che si può, anche con la preparazione galenica. A tal proposito abbiamo geolocalizzato le farmacie d'Italia che fanno le preparazioni galeniche, in modo che i cittadini le possano trovare con facilità sul nostro sito. E, ovviamente, abbiamo messo a disposizione tutta la nostra rete per cercare di coprire tali carenze". "Il problema esiste- precisa Mandelli- ma il ministero della Salute, sensibilizzato dalle nostre segnalazioni e dai nostri allarmi, ha istituito un Tavolo e si riunirà anche oggi. Si cerca dunque di fare il massimo ma, ripeto, già due anni fa denunciavamo che il problema sarebbe diventato serio e importante. E se oggi il Pgeu lo rilancia, questo significa oggettivamente che quanto avevamo annunciato come farmacisti non era un allarme fine a sé stesso ma una consapevolezza di un problema che si sarebbe acuito". Infine l'invito agli italiani all'uso dei farmaci generici. "Tutto quello che il farmacista può fare e fa tutti i giorni- conclude Mandelli- è suggerire una alternativa che sia l'equivalente o un prodotto simile. Questo consente ai cittadini di trovare soluzioni a problemi che, altrimenti, sarebbero di difficile soluzione".

**Dire**



**MISSION**

La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE**

La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un laboratorio sede, ubicato all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

**Tel: 06 7230499**




## La Settimana Mondiale del Cervello



È la campagna di informazione nata con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla conoscenza del nostro organo più misterioso e complesso e, al contempo, informare sui principali progressi raggiunti dalla ricerca scientifica. Coordinata dalla Dana Alliance for the Brain la Settimana del Cervello è il frutto di un enorme coordinamento internazionale cui partecipano le Società Neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società Italiana di Neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

### Le malattie del cervello: i numeri

Tra il 1990 e il 2021, i disturbi neurologici sono stati la principale causa di disabilità e la seconda causa di morte a livello globale, con nove milioni di decessi all'anno. Lo stroke, le demenze, le cefalee, l'epilessia, le oltre 1.400 malattie genetiche e rare affliggono, infatti, milioni di persone e hanno una particolare rilevanza in Italia dove, con l'invecchiamento della popolazione, assistiamo a un aumento delle malattie neurologiche e mentali correlate all'età. Nel nostro Paese, oltre 7 milioni di persone soffrono di emicrania, 12 milioni soffrono di disturbi del sonno e sono oltre 1.200.000 le persone affette da demenza, di cui 720.000 da malattia di Alzheimer; 800.000 sono i pazienti con conseguenze invalidanti dell'Ictus, patologia che ogni anno fa registrare 180.000 nuovi casi, e 400.000 coloro che sono colpiti da Malattia di Parkinson. Per quanto riguarda

# Sin: presentata la Strategia Italiana per la Salute del Cervello

Le malattie neurologiche e le malattie mentali colpiscono ad oggi oltre la metà della popolazione italiana. A livello globale, le malattie del cervello rappresentano la principale causa di disabilità e la seconda causa di mortalità, con un carico destinato ad aumentare con la crescita e l'invecchiamento della popolazione.

Tali patologie comportano già oggi un peso significativo sui sistemi sanitari e tutte le stime attestano che, senza gli opportuni interventi, la situazione sia destinata a peggiorare nei prossimi anni. Ciononostante, il Cervello rimane orfano quasi universale di strategie per promuoverne e conservarne la salute. Proprio per questa ragione, in occasione della Settimana Mondiale del Cervello (11-17 marzo), la Società Italiana di Neurologia (SIN) lancia la Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 (SISAC) attraverso la quale intende implementare in Italia il Piano Globale di Azione per l'epilessia e le altre malattie neurologiche voluto dall'OMS allo scopo di ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello. La Strategia prevede l'avvio di una alleanza che coinvolga tutti gli interlocutori nazionali sui possibili interventi da realizzare negli ambiti della programmazione sanitaria, della prevenzione, della ricerca, della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del sociale. La Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 è delineata nel Manifesto italiano "One Brain, One Health", che la SIN ha presentato ieri alla Camera dei Deputati alla presenza di rappresentanti istituzionali, società scientifiche, associazione di pazienti e familiari. Tale documento definisce

la Salute Mentale, sono state poco meno di un milione le persone con disturbi mentali assistite dai servizi specialistici nel corso del 2020, con una crescente percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni. Secondo diversi studi epidemiologici, in realtà un italiano su



cinque soffre di almeno un disturbo psichico, in particolare ansia e depressione, un dato di prevalenza che supera quello della media europea. Di fatto poi, il Covid-19 ha fatto da amplificatore delle problematiche legate alla salute del cervello, con un aumento stimato del 25% della prevalenza di depressione e ansia nel primo anno della pandemia, in particolare nelle fasce dei giovani (si calcola che almeno la metà dei disturbi mentali esordisca prima dei 15 anni e l'80% di essi si manifesti prima dei 18 anni).

dro Padovani, Presidente Società Italiana di Neurologia – la SIN ha voluto dare al nostro Paese la possibilità di essere tra i primi a adottare soluzioni concrete per valorizzare, promuovere e proteggere il Cervello durante l'intero arco della vita e in tutte le fasce della popolazione. Per affrontare questa enorme sfida sono necessarie azioni diverse che mirino ad una maggiore consapevolezza, istruzione, ricerca, ma anche a nuovi approcci integrati di sanità pubblica (Global Health) e l'empowerment della popolazione.

La collaborazione tra coloro che si occupano dei diversi ambiti della neurologia, della psichiatria, della neuropsichiatria, della psicologia, della neuroriabilitazione e, in generale, della ricerca e della cura in neuroscienze, è un requisito irrinunciabile per migliorare l'efficacia degli interventi e per diminuire l'impatto delle patologie neurologiche e mentali (One Brain)".

Per diffondere un nuovo approccio alla Salute del Cervello, la SIN desidera, quindi, avviare un proficuo confronto con le cosiddette "6 P": Pa-

zienti (associazioni di pazienti e familiari), Professionisti sanitari, Providers (di servizi socio-sanitari, terapie e tecnologie, pubblici e privati), Partners (le società scientifiche, le Università, gli Istituti di ricerca), Politici (decisioni e finanziatori delle politiche pubbliche e istituzioni) e Popolazione generale. Ma cosa si intende per Salute del Cervello? Secondo le indicazioni del Piano Globale di Azione dell'OMS recepite dalla SIN, la Salute del Cervello è quella condizione in cui "ogni individuo può realizzare le proprie capacità e può ottimizzare il proprio funzionamento cognitivo, emotivo, psicologico e comportamentale per affrontare le situazioni della vita", nella convinzione che un approccio complessivo a tutti questi aspetti possa migliorare il benessere mentale e fisico del singolo e ridurre l'impatto e il peso delle malattie del cervello sui malati e i caregivers, sul sistema sanitario e sul contesto sociale ed economico.

Ma cosa si intende per Salute del Cervello? Secondo le indicazioni del Piano Globale di Azione dell'OMS recepite dalla SIN, la Salute del Cervello è quella condizione in cui "ogni individuo può realizzare le proprie capacità e può ottimizzare il proprio funzionamento cognitivo, emotivo, psicologico e comportamentale per affrontare le situazioni della vita", nella convinzione che un approccio complessivo a tutti questi aspetti possa migliorare il benessere mentale e fisico del singolo e ridurre l'impatto e il peso delle malattie del cervello sui malati e i caregivers, sul sistema sanitario e sul contesto sociale ed economico.

“Nel Manifesto e, quindi, nella Strategia Italiana – ha commentato la Prof. ssa Matilde Leonardi, membro del Consiglio Direttivo della SIN e neurologa alla Fondazione IRCCS Besta dove dirige il Centro Collaboratore OMS- il Cervello viene considerato come un unico sistema complesso in relazione con l'ambiente fisico e sociale, dove le due compo-

zienti (associazioni di pazienti e familiari), Professionisti sanitari, Providers (di servizi socio-sanitari, terapie e tecnologie, pubblici e privati), Partners (le società scientifiche, le Università, gli Istituti di ricerca), Politici (decisioni e finanziatori delle politiche pubbliche e istituzioni) e Popolazione generale.

Ma cosa si intende per Salute del Cervello? Secondo le indicazioni del Piano Globale di Azione dell'OMS recepite dalla SIN, la Salute del Cervello è quella condizione in cui "ogni individuo può realizzare le proprie capacità e può ottimizzare il proprio funzionamento cognitivo, emotivo, psicologico e comportamentale per affrontare le situazioni della vita", nella convinzione che un approccio complessivo a tutti questi aspetti possa migliorare il benessere mentale e fisico del singolo e ridurre l'impatto e il peso delle malattie del cervello sui malati e i caregivers, sul sistema sanitario e sul contesto sociale ed economico.

“Nel Manifesto e, quindi, nella Strategia Italiana – ha commentato la Prof. ssa Matilde Leonardi, membro del Consiglio Direttivo della SIN e neurologa alla Fondazione IRCCS Besta dove dirige il Centro Collaboratore OMS- il Cervello viene considerato come un unico sistema complesso in relazione con l'ambiente fisico e sociale, dove le due compo-

## MEDICINA

nenti operano insieme e si influenzano reciprocamente. Salute del cervello non vuole dire quindi assenza di malattia, ma implica avere stili di vita sani, fare attività fisica, avere una alimentazione sana, astenersi da alcol e fumo, evitare o controllare lo stress, prevenire problemi di salute, restare attivi da un punto di vista cognitivo, avere relazioni sociali. E questo si applica a qualunque persona, con o senza patologia".

"Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi - prosegue Matilde Leonardi - è importante creare nel nostro Paese una convergenza di azioni sui punti chiave espressi nel Manifesto, che riflette le indicazioni del Piano Globale OMS, e che sono: Rafforzare la Governance; Fornire diagnosi, cura e trattamenti efficaci tempestivi e mirati; Attuare strategie di promozione e prevenzione delle malattie del cervello; Promuovere ricerca, innovazione e sistemi informativi; Rafforzare l'approccio di sanità pubblica per disturbi neurologici e mentali. La distinzione tra "salute mentale" e "salute del cervello", così come tra malattie neurologiche e malattie psichiatriche, in realtà scientificamente non regge per le molteplici sovrapposizioni sia neuroscientifiche che nella pratica clinica che nell'area dei sostegni socioeconomici necessari a tutti i pazienti".

Perché "One Brain, One Health"? "One Brain" esprime il concetto che occorre ricomporre la frammentazione delle diverse malattie del cervello, neurologiche e mentali, e che ogni persona, con il suo cervello e la sua mente è fortemente connessa con i cervelli e le menti della comunità. La salute del cervello, dunque, equivale alla salute della comunità. "One Health" si basa sul riconoscimento che la salute del cervello e la salute delle persone, la salute degli animali e la salute dell'ecosistema sono legate indissolubilmente e, quindi, sostiene l'esistenza di un'unica salute, dove nessuna componente predomina sulle altre e tutte sono strettamente collegate e interdipendenti.

Durante l'evento di presentazione sono stati sviluppati tre panel tematici: prevenzione, diagnosi, ricerca e cura delle patologie del cervello; un'alle-

anza tra i professionisti sanitari per la salute del cervello in un'ottica multidisciplinare; l'impatto sociale delle patologie del cervello, evidenziando il ruolo fondamentale delle associazioni dei pazienti e del Terzo Settore, della famiglia e dei caregiver.

"Aprire subito un dibattito serio e concreto sulle malattie neuro degenerative, un'emergenza globale che, anche in Italia, causa sempre più morti". La deputata e co-presidente dell'Intergruppo parlamentare sull'Alzheimer On. Annarita Patriarca interviene così in occasione della Settimana Mondiale del Cervello. "È un momento essenziale per portare alla luce le numerose difficoltà e inadeguatezze che impattano su più di 600 malattie neurologiche, un'importante occasione per rilanciare con impegno un'azione politica che definisca un livello di salute collettiva e che coinvolga tutte le parti in gioco.

Le malattie del cervello, dalla frequente emicrania al più complesso morbo di Alzheimer, ci pongono oggi un'importante sfida per la salute del futuro che potrà trovare risposte solo in 3 termini: prevenzione, diagnosi e trattamento. Una sfida iniziata con successo grazie allo stanziamento del Fondo Alzheimer da parte del Governo, per cui mi sono personalmente battuta, e che oggi deve vederci uniti nella promozione di strategie lungimiranti per tutelare i pazienti, i loro familiari, e contrastare il vertiginoso aumento di casi anche nelle persone più giovani attraverso strumenti di prevenzione e una maggiore sicurezza online e sui social media. È cruciale al contempo combattere lo stigma e la discriminazione delle malattie mentali creando un ambiente in cui chiunque abbia bisogno di aiuto possa sentirsi libero di chiederlo e riceverlo senza alcun pregiudizio. È normale attraversare momenti di difficoltà, ma è fondamentale garantire che chiunque cerchi aiuto possa trovarlo. Per questo è cruciale investire nella formazione e nello sviluppo di competenze che promuovano la brain wellness in tutte le sue declinazioni, migliorando l'accesso alle cure e all'assistenza e la prevenzione".

# Fentanyl, ecco il piano di difesa nazionale



"In Italia non c'è un'emergenza Fentanyl. Ma l'emergenza c'è negli Stati Uniti, e in un momento in cui non esistono frontiere invalicabili è bene non trovarsi scoperti. Nel 2022 i sequestri di Fentanyl segnalati dall'agenzia che si occupa di contrasto della droga negli Usa (Dea) hanno raggiunto livelli record: 6 tonnellate in polvere. I decessi stanno avendo un picco: sono passati dai 68mila del 2020 agli oltre 100mila del 2022. E la differenza rispetto alla pandemia è che colpisce soprattutto giovani e adolescenti".

Lo ha detto il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, intervenendo oggi alla Conferenza stampa di presentazione del Piano nazionale di prevenzione contro l'uso improprio di Fentanyl e di altri oppioidi sintetici.

## COS'È IL FENTANYL

"Questo tipo di sostanza viene chiamata 'droga degli zombie' perché trasforma gli assuntori in 'morti che camminano'. Si tratta di un oppiaceo sintetico che, utilizzato in dosi rigorosamente controllate e procedure sanitarie certificate, ha un effetto analgesico e anestetico. Ma che, al di



fuori di queste procedure, sta sostituendo l'eroina. Sono sufficienti quantità minime, anche 1 o 2 milligrammi per causare non semplicemente alterazioni dello stato fisiopsichico, ma per causare la morte, spesso dopo il soffocamento. Questa sostituzione Fentanyl-eroina riesce perché è a basso costo, semplice da nascondere e reperibile, se non si adottano idonee misure di sicurezza nelle farmacie e negli ospedali".

## RAPPER E TRAPPER

### ATTENTI A FIGLI E NIPOTI

"Con questo piano vogliamo muoverci in un'ottica di prevenzione a spettro largo: prevenzione sanitaria, prevenzione criminale, informazione", ha sottolineato Mantovano, che ha ricordato comunque i "segnali di presenza di Fentanyl sul territorio nazionale":

l'8 novembre del 2023, a Piacenza, un soggetto è stato arrestato dalla Guardia di Finanza per aver intermedio l'approvvigionamento di Fentanyl tra Cina e Usa. "L'operazione ha intercettato la spedizione di circa 100mila dosi di Fentanyl per oltre 250mila euro. Il Fentanyl era nascosto nelle pagine di libri. Questo richiede anche uno sforzo investigativo notevole e mirato". Mantovano ha poi spiegato che il "Piano conoscerà verifiche periodiche: seguiremo l'evoluzione del fenomeno passo dopo passo", e ha individuato dei "cattivi maestri" nei "rapper o trapper degli Stati Uniti che sono untori e vittime. I loro testi arrivano agli adolescenti senza filtri. Chiunque ha la responsabilità di figli e nipoti dovrebbe raddoppiare l'attenzione, e un piano di prevenzione deve interessare tutti noi".

## MELONI: "PIANO PREVENZIONE CONTRO FENTANYL, 'DROGA DEGLI ZOMBIE'"

"Siamo fieri che l'Italia sia una delle primissime Nazioni in Europa ad adottare un piano molto articolato di prevenzione contro l'uso improprio del fentanyl e degli altri oppioidi sintetici". Lo dice la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. "Il fentanyl, nota come 'droga degli zombie', la cui diffusione ha provocato negli Stati Uniti una vera e propria emergenza, è un analgesico molto potente che può avere effetti devastanti su chi lo assume per scopi diversi da quelli sanitari. Sono sufficienti, infatti, appena 3 milligrammi della sostanza per uccidere una persona. La parola d'ordine del Governo è prevenzione. Principio che ispira il nostro piano d'intervento per scongiurare la diffusione del fentanyl sul territorio nazionale e sensibilizzare i cittadini, in particolare le giovani generazioni, sulla pericolosità della sostanza". "Ringrazio il Sottosegretario Mantovano, il Dipartimento Politiche Antidroga e tutti i Ministeri che hanno elaborato il Piano e che hanno predisposto azioni concrete e interventi mirati. La lotta alla droga e a tutte le dipendenze patologiche è una priorità assoluta di questo Governo e in questa direzione continueremo a lavorare, senza sosta e con determinazione", conclude.

Brasile: l'allarme dengue non si ferma, oltre 1,5 milioni di contagi e 450 decessi



Resta ancora altissimo l'allarme per i contagi da dengue in Brasile, dove dall'inizio di quest'anno sono stati superati gli 1,5 milioni di casi. I decessi confermati sono 450, mentre sono in corso indagini su altri 800 morti. E' quanto fa sapere il Ministero della Salute brasiliano. Nel 2023 sono stati riscontrati 1.658.816 casi, mentre dal 1 gennaio di quest'anno sono stati riscontrati all'incirca 20 mila nuovi casi ogni giorno, e secondo alcune proiezioni del Ministero, risalenti alle scorse settimane, i contagi potrebbero arrivare fino a 5 milioni. I sintomi della dengue, però, non sono facilmente riconoscibili dal punto di vista clinico, dato che sono simili a quelli della chikungunya, per cui l'Oms raccomanda di trattare i casi come dengue, ritenuta più letale. Molti Stati brasiliani hanno già dichiarato lo stato d'emergenza, tra cui Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, San Paolo e il distretto federale di Brasilia, mentre continuano le campagne per tentare di fermare la proliferazione della zanzara *Aedes Aegypti*, che funge da veicolo di trasmissione del virus. Non è soltanto la dengue, però, a preoccupare: anche la sindrome da infezione congenita causata dal virus della Zika, sempre veicolata dalla zanzara *Aedes Aegypti*, è tornata a farsi sentire. Lo scorso anno, infatti, sono stati registrati 1.035 nuovi contagi, è il dato più alto dal 2019.

# Cosa sta succedendo ad Haiti



Nella repubblica dei Caraibi da oltre un mese ci sono violenti scontri tra polizia e bande criminali che vogliono rovesciare il governo e hanno ormai il controllo della Capitale Port au Prince dopo liberato migliaia di criminali detenuti. Parte del personale diplomatico degli Stati Uniti, dell'Unione europea con l'ambasciatore della Germania hanno già evacuato Haiti. La crisi politica e della sicurezza in corso da 3 anni, è esplosa il 29 febbraio 2024 quando i gruppi armati hanno attaccato Port-au-Prince costringendo alle dimissioni il presidente ad interim Ariel Henry da tre anni al governo, dopo l'assassinio del presidente eletto Jovenel Moïse. Il quotidiano britannico The Guardian scrive che ad Haiti sta avvenendo "un'insurrezione armata con gruppi criminali precedentemente rivali che hanno unito le forze per mettere in ginocchio lo stato e presentarsi come insorti". Un documento delle Nazioni Unite riporta nel corso del 2023 le bande criminali avevano già il controllo dell'80% della Capitale grazie alla violenza che ha causato 4 mila morti, 3 mila rapimenti e l'aumentato le violenze sessuali.

Mentre 300 mila persone sono state sfollate, metà degli haitiani soffrono la fame, mentre mancano i servizi di base di elettricità e acqua potabile con un servizio sanitario al collasso per i troppi feriti da arma da fuoco, la mancanza di personale e di forniture mediche. Dal 29 febbraio Port-au-Prince le bande controllano le stazioni di polizia lo stadio e lo scalo merci del porto, incendiando la sede del ministero dell'Interno e preso d'assalto due prigioni da cui sono evasi migliaia di detenuti. Nel corso delle violenze è emersa la figura di Jimmy Ché-

rizier, un ex ufficiale di polizia, conosciuto come Barbecue. Nel 2020 ha lasciato le forze dell'ordine per diventare il capo della banda "G9 e famiglia", una coalizione di nove gangs armate della capitale. Secondo il sito investigativo InSightCrime, la sua ascesa al potere della G9 sarebbe avvenuto in accordo con l'ex presidente Jovenel Moïse, tra il 2017 e il 2021, periodo in cui la politica aveva stretto alleanze con la criminalità. L'attuale crisi haitiana risale all'assassinio di Moïse nel 2021, all'interno della sua residenza, in circostanza poco chiare. Alcune ipotesi portano a ritenere coinvolto nell'omicidio anche l'attuale presidente "dimissionato" Henry, che promise di organizzare subito nuove elezioni mai avvenute. Gli scontri dell'ultimo mese sono scoppiati proprio l'annullamento delle elezioni previste per lo scorso 7 marzo e a seguito di una visita di Henry in Kenya, dove aveva chiesto alle Nazioni Unite un contingente armato per tenere a bada le bande. A oggi Henry, che non può tornare in patria, sta perdendo gran parte del sostegno internazionale, tanto che Washington gli ha "consigliato" consigliato di farsi da parte, mentre la vicina Repubblica Dominicana, con cui Haiti condivide l'isola di Hispaniola lo ha etichettato come persona non grata. Se le responsabilità di una politica corrotta sono evidenti gran parte delle case della attuale situazione risalgono anche al terremoto che ha distrutto gran parte dell'Isola e al dittatore François Duvalier, che con la sua milizia dei "Tonton Macoute" terrorizzò l'isola dal 1957 al 1971 (data della sua morte) con il pieno sostegno, anti-cubano, degli Stati Uniti. Il 12 marzo si è concluso il vertice di Kingston, in Giamaica, il ver-

## Nuova strage di migranti nel Canale di Sicilia Almeno 60 le vittime



Sarebbero almeno 60 i migranti morti su un gommone partito dalla Libia e diretto in Italia. È quanto hanno raccontato i 25 sopravvissuti all'equipaggio della Ocean Viking, la nave di Sos Mediterranee, che ieri li ha soccorsi nel Mediterraneo centrale. "I sopravvissuti sono partiti da Zawiya, in Libia, 7 giorni prima di essere salvati - scrive la Ong in un tweet - Il motore si è rotto dopo 3 giorni, lasciando la barca alla deriva senza acqua e cibo. I sopravvissuti dicono che almeno 60 persone sono morte durante il viaggio, tra cui donne e almeno un bambino". Due dei 25 sopravvissuti soccorsi dalla Ocean Viking sono stati evacuati dalla Guardia Costiera italiana nel corso della notte e trasportati in ospedale in Sicilia: i due, secondo quanto afferma Sos Mediterranee, sono svenuti a bordo della nave e il personale medico a bordo non è riuscito a rianimarli. E' così scattata la procedura di evacuazione medica da parte della Guardia Costiera.

tice della Comunità dei Caraibi (Caricom), in cui si è preso atto delle dimissioni del premier Ariel Henry, indicando la costituzione di un Consiglio presidenziale di transizione per affrontare la crisi. Ma la scommessa si regge sulla possibilità che tutte le parti haitiane trovino un'intesa, se non fosse che "barbecue" ha convocato una conferenza stampa, in tenuta militare e con un fucile mitragliatore, respingendo l'ac-

cordo raggiunto in Giamaica. Ribadendo di essere impegnato in una battaglia "per liberare Haiti dai politici tradizionali e dagli oligarchi corrotti" avvertendo sprezzantemente "Non siamo venuti qui per mentire alla gente. Non stiamo facendo una rivoluzione pacifica", ma "una rivoluzione sanguinosa". Preludio a una guerra civile come teme la Chiesa Cattolica di Haiti. **GiElle**



**CONFIMPRESE ITALIA**  
E SERVIZI PER LE IMPRESE E I PROFESSIONISTI



**CONFIMPRESE ROMA**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA

**Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa**  
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono e vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati



tel 06.78851715      info@confimpreseitalia.org

ESTERI

Usa contro Tik Tok, Cina: "Atto di bullismo"

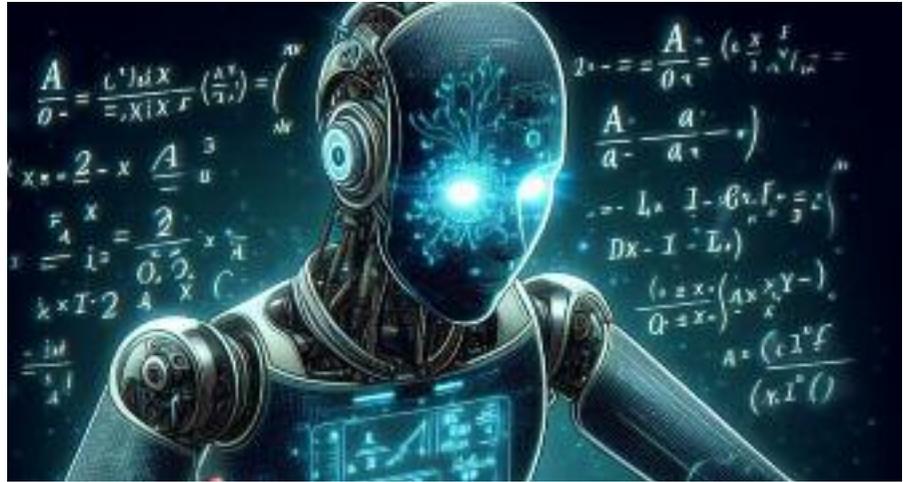


"Un atto di bullismo": un portavoce del ministero degli Esteri della Cina, Wang Wenbin, ha definito in questi termini il voto della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti in favore di una norma che rischia di portare a una messa al bando del social media TikTok in America.

L'accusa è stata formulata dal responsabile durante una conferenza stampa a Pechino, in risposta alla domanda di un giornalista dell'emittente Cnn. Wang ha continuato sottolineando che gli Stati Uniti rischiano di "darsi la zappa sui piedi" perché il divieto minerebbe la "fiducia degli investitori internazionali". A larga maggioranza, con 352 voti favorevoli e 65 voti contrari, la Camera dei rappresentanti ha approvato una proposta di legge che può già contare sul sostegno del presidente Joe Biden e che passa ora al Senato. Denominata 'Protecting Americans From Fo-

Il Parlamento europeo riunito a Strasburgo ha approvato con 523 voti positivi, 46 voti contrari e 49 astenuti il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'intelligenza artificiale, proposto dall'europarlamentare del Partito democratico Brando Benifei. Lo scopo è quello di avere un'intelligenza artificiale affidabile che rispetti i diritti fondamentali e i valori dell'Unione sanciti dai trattati, sostenendo allo stesso tempo l'innovazione e il contesto imprenditoriale. Il nuovo quadro comune offre una classificazione per i sistemi di intelligenza artificiale con requisiti e obblighi diversi basati sul rischio che essi apportano. I sistemi che presentano rischi "inaccettabili" sono vietati mentre quelli considerati "ad alto rischio", ovvero che possono avere un impatto negativo sulla salute, sulla sicurezza o sui diritti fondamentali delle persone, sono autorizzati ma soggetti a una serie di requisiti per accedere al mercato dell'Ue. Anche i sistemi di Ia che presentano rischi limitati a causa della loro mancanza di trasparenza saranno soggetti a requisiti di informazione e trasparenza. "Oggi siamo alle porte di una seconda grande rivoluzione, dobbiamo essere

# Il Parlamento Europeo approva la legge sull'IA



preparati a governarla. Credo che oggi l'Europa abbia fatto una cosa molto importante: poco fa il Parlamento europeo ha votato una legge sull'intelligenza artificiale, identificando i rischi ma non dobbiamo parlare solo di rischi. Noi dobbiamo proteggere il lavoro di oggi". Lo dice il sottosegretario all'Editoria ed all'Informazione, Alberto Barachini, durante la premiazione alla Camera di alcune classi, vincitrici di un progetto di educazione civica. Per Barachini si tratta di "difendere il diritto d'autore, il volto di chi fa informazione e poi la marcatura temporale, perché è fondamentale sapere dove origina un contenuto e quando è stato creato per evitare le fake news".



reign Adversary Controlled Applications Act', la norma mirerebbe a proteggere i cittadini americani da app controllate da Paesi stranieri. Se la legge fosse approvata in via definitiva, la società cinese

ByteDance che controlla il social media dovrebbe vendere le proprie quote entro cinque mesi. In caso non lo facesse, TikTok sarebbe bandito dagli app store e dai server americani.

Usare la testa, si deve.

Evitare la croce, si può.

IL CENTRO STAMPA

SECUREZZA, DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOSCABILE.

**CENTRO STAMPA ROMANO**

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

## LA CRISI RUSSO-UCRAINA

di Giuliano Longo

Ieri mercoledì 13 marzo, il cancelliere Olaf Scholz ha ribadito che sarebbe "irresponsabile" inviare i missili da crociera Taurus in Ucraina, poiché l'unico modo per consegnarli comporterebbe il supporto diretto di personale tedesco, quindi l'invio è "fuori discussione". "Questa è una linea che io, come cancelliere, non voglio oltrepassare", anche se i generali della bundeswehr sostengono che i soldati tedeschi non sarebbero tenuti a intervenire sul campo per programmare i missili. Ma il cancelliere non accenna a cambiare idea. "Resta fondamentale considerare attentamente ogni singola decisione", ha detto Scholz al Bundestag, respingendo le critiche secondo cui il suo governo non si fida delle forze armate ucraine. "Abbiamo fiducia nell'Ucraina, motivo per cui la Germania è di gran lunga il maggiore fornitore di armi tra Paesi europei." L'audizione in Parlamento arriva sulla scia dell'audio trapeolato la settimana scorsa di alti ufficiali tedeschi che discutevano la decisione di inviare i Taurus in Ucraina. Tuttavia il rifiuto di Scholz sta causando attriti all'interno della sua coalizione di governo, con il ministro degli Esteri Annalena Baerbock che lunedì ha invitato il suo governo a "considerare attentamente" l'invio dei missili. I cristiano-democratici dell'opposizione spingono per un voto parlamentare per forzare la questione. D'altra parte il Regno Unito e la Francia hanno già inviato all'Ucraina i loro missili da crociera Storm Shadow e SCALP a lunga gittata e gli Stati Uniti starebbero pianificando di inviare

# Scholz: l'invio di missili Taurus è "fuori discussione" e Kiev intensifica gli attacchi sulla Russia



Ministro degli Esteri David Cameron propose ha proposto questa soluzione: la Gran Bretagna avrebbe inviato più missili da crociera Storm Shadow e la Germania fornito a Londra i Taurus per sostituire i suoi missili inviati a Kiev. Proposta che rimase solo nelle intenzioni britanniche. Una domanda intrigante è quanti dei missili Taurus siano effettivamente funzionanti. È difficile ottenere cifre attendibili, ma alcuni stimano che la Germania ne abbia nel suo inventario 600 (in diversi modelli). Circa 150 sono certificati operativi, anche se quel numero potrebbe essere gonfiato. Quindi Berlino ne potrebbe inviare in Ucraina tra i 30 e i 50. I Verdi (Bündnis 90/Die Grünen), sono decisi a inviare queste armi in Ucraina, salvo poi svincolare sui costi della Difesa, ingenuamente convinti, come Annalena Baerbock, dell'urgenza di una difesa comune della UE sotto la supervisione del Parlamento europeo. Campa cavallo. Scholz invece, anche se "si fida degli ucraini" a parole, non vuole coinvolgere i suoi militari in un conflitto con la Russia anche perché i Taurus colpirebbero in profondità il territorio della Federazione. Attacchi che si sono peraltro intensificati nelle ultime due settimane, per ora trascurando il mega ponte sullo stretto di Kerch in Crimea che, secondo la fuga di notizie dalla registrazione divulgata, verrebbero

puntati su quell'obiettivo, almeno in 20. Tanto per chiarire le intenzioni di Kiev va detto che solo il 12 marzo ha inviato 58 droni kamikaze puntati su sei località, prendendo di mira (come già pubblicato da ORE12) raffinerie e centri abitati. Così mentre Kiev perde terreno al fronte si concretizzano le profezie del capo dell'intelligence, Kyrylo Budanov, che ha promesso sorprese terroristiche ormai facilmente immaginabili. Rendendo poco credibile l'affermazione di Scholz secondo la quale "si fida degli ucraini". Questi attacchi nascono dalla disperazione, poiché l'esercito si sta costantemente indebolendo e si ritiene che i russi siano sull'orlo di una grande offensiva. Per questa ragione si stanno costruendo urgentemente nuove difese costituite da trincee e ostacoli, ma se i russi muovessero effettivamente una grande forza le nuove opere di difesa verranno aggirate o distrutte. Ieri Putin ha messo in guardia sulle armi nucleari affermando che l'Occidente dovrebbe essere consapevole che la Russia è "tecnicamente pronta per una guerra nucleare e che se gli Stati Uniti inviassero truppe in Ucraina, ciò sarebbe considerato una significativa escalation del conflitto". Ma si riferiva solo agli Stati Uniti? Il direttore generale dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA), Rafael Grossi, ieri ha dichiarato di non vedere alcuna condizione per l'uso delle armi nucleari nel conflitto ucraino. "Non penso che al momento ci siano le condizioni per l'uso delle armi nucleari, se ci riferiamo alla guerra in Ucraina. Almeno per il momento", ha detto durante un briefing a Tokyo. Allo stesso tempo ha sottolineato che i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'ONU sono gli unici paesi ufficialmente riconosciuti dal diritto internazionale come possessori di armi nucleari. "E la loro opinione è che una guerra nucleare non potrà mai essere vinta e non dovrà mai essere combattuta" ha sottolineato il capo dell'AIEA.

altri sistemi missilistici tattici. Il missile da crociera Taurus è un'arma a lungo raggio che dovrebbe essere montata su un aereo da caccia ucraino, molto probabilmente il Su-22, attualmente equipaggiato con il missile da crociera britannico Storm Shadow. Il governo tedesco rimane comunque fortemente diviso con una coalizione di Liberali e Grunen che traballa. Si ricorda che in precedenza Scholz aveva resistito all'invio di carri armati "Leopard" in Ucraina, finché gli Stati Uniti non lo hanno inviato i loro Abrams M-1, che non hanno cambiato di una virgola la situazione sulla linea del fronte, mentre alcuni carri tedeschi e americani sono andati distrutti. A suo tempo il Primo Ministro britannico e ora



BluePower

ENTRA IN  
BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it  
+39 075 9275963



Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

## Spettacolo, Arte &amp; Libri

# Il Volo: annunciate 4 nuove date di “Tutti Per Uno Capolavoro”

Dopo l'annuncio di Ad Astra (Epic Records/Sony Music Italy) - il nuovo progetto discografico, il primo composto interamente da inediti e già disponibile in pre-order, fuori venerdì 29 marzo su tutte le piattaforme digitali e in tutti gli store fisici - Il Volo annuncia oggi quattro nuovi imperdibili appuntamenti di Tutti Per Uno - Capolavoro, i concerti estivi prodotti da Friends & Partners nelle più suggestive venue d'Italia. Tra le nuove tappe annunciate spicca il concerto previsto per il 4 luglio nell'incredibile Piazza San Marco a Venezia, un concerto che si preannuncia essere un'esperienza indimenticabile in cui i fan del trio italiano più famoso al mondo potranno immergersi nell'atmosfera unica e storica di uno dei luoghi più iconici d'Italia. Lo show in Piazza San Marco e i nuovi emozionanti concerti annunciati oggi - 30 giugno Cattolica (RN) @ Arena della Regina, 28 luglio Marsciano (PG) @ Musica per i Borghi e 31 luglio Palmanova (UD) @ Piazza Grande - andranno ad arricchire il già fitto calendario live de Il Volo che quest'anno festeggia 15 anni di carriera e di lunga amicizia. Tutti per Uno - Capolavoro partirà l'8 giugno da Roma @ Terme di Caracalla e proseguirà poi il 30 giugno a Cattolica @ Arena della Regina (nuova data), per poi toc-



care il 3 luglio Marostica (VI) @ Marostica Summer Festival, il 4 luglio Venezia @ Piazza San Marco (nuova data), il 6 luglio Bard (AO) @ Forte di Bard, l'11 luglio Catania @ Villa Bellini, il 13 luglio Palermo @ Velodromo P. Borsellino, il 17 luglio Pompei (NA) @ Anfiteatro degli Scavi, il 20 luglio Lanciano (CH) @ Parco Villa Delle Rose, il 22 luglio Pratolino Vaglia (FI) @ Musart Festival / Parco Mediceo Di Pratolino, il 26 luglio Cernobbio (CO) @ Villa Erba, il 28 luglio Masciano (PG) @ Musica per i Borghi (Nuova data), il 31 luglio Palmanova (UD) @

Piazza Grande (Nuova data), il 5 agosto Torre Del Lago (LU) @ Gran Teatro All'aperto Puccini, il 24 agosto Monopoli (BA) @ Cala Batteria, il 26 agosto Diamante (CS) @ Teatro Dei Ruder, il 27 agosto Roccella Jonica (RC) @ Teatro Al Castello, il 5 e 6 settembre Macerata @ Sferisterio, il 9 settembre Caserta @ Reggia Di Caserta / Piazza Carlo Di Borbone. Il Volo porterà sul palco i nuovi brani del primo disco di inediti Ad Astra - un viaggio sonoro in 11 tracce dal sapore internazionale che arriva dopo la partecipazione al 74esimo Festival di Sanremo con Capolavoro -, i più grandi successi della tradizione musicale italiana e quelli del proprio repertorio, mostrando le molteplici sfaccettature dell'evoluzione artistica dei suoi singoli componenti. Le nuove date arrivano dopo l'annuncio di un importante World Tour - in partenza ad aprile dal Giappone - e di Tutti Per Uno (un progetto di Michele Torpedine), le quattro serate speciali che si terranno all'Arena di Verona il 9, 11 (sold out), 12 e 13 maggio. Le prevendite per le nuove date di Tutti per Uno - Capolavoro sono aperte, esclusivamente per il fanclub, dalle 18:00 di oggi, e dalle 18:00 di domani, 14 marzo, saranno disponibili su Ticketone.

## Cortinametraggio: al via la 19ª edizione, tra il cinema del passato e quello del futuro



Si è aperta ufficialmente martedì sera con l'attesissima cerimonia di apertura la 19ª edizione di Cortinametraggio, il festival di riferimento per i corti, presieduto dalla fondatrice Maddalena Mayneri e diretto da Niccolò Gentili, che animerà Cortina D'Ampezzo fino al 17 marzo 2024. A segnare l'inizio di questa ricchissima edizione un importante omaggio al grande cinema, con la proiezione speciale del celebre capolavoro di Visconti "Il Gattopardo" in versione restaurata, alla presenza di 150 studenti dell'Istituto Omnicomprensivo Val Boite che si è tenuta questa mattina. "Il Gattopardo è il nostro Via col vento, il film più grandioso che sia mai stato prodotto in Italia", ha esordito Maria Grazia Saccà, CEO di Titanus Production, che assieme a Pasquale Cozzupoli di Cinecittà ha introdotto la proiezione del kolossal. "Un film che è anche uno straordinario documento storico, per la sua capacità di rappresentare ed immortalare un pezzo della cultura italiana, nel racconto che fa della mancata rivoluzione del nostro paese - ha continuato la Saccà -; Non solo. Il film ha rappresentato uno sforzo produttivo enorme, difficile da raccontare in poche parole. La Titanus è quasi fallita per produrlo. D'altronde, parliamo di due miliardi e settecento milioni di lire per realizzare quello che per Martin Scorsese è uno dei dodici film più belli al mondo". "Un restauro di cui siamo molto orgogliosi e che ha avuto un costo altissimo", ha continuato poi Cozzupoli, vero e proprio maestro del restauro. Non solo il grande cinema del passato, però. Cortinametraggio è una manifestazione che punta soprattutto al futuro e ai giovani talenti. Ed è proprio su questa linea che si è tenuto l'incontro fra i registi e WeShort, la piattaforma dedicata al grande cinema breve. "Il nostro obiettivo è quello di dare più visibilità possibile ai cortometraggi, troppo spesso dimenticati o sottovalutati", ha dichiarato Alex Loprieno, fondatore della piattaforma. "WeShort mette a disposizione uno strumento che consente di mostrare le proprie opere in tutto il mondo, unendo il meglio dell'entertainment con il meglio della tecnologia", ha continuato Loprieno. La piattaforma, infatti, non solo seleziona corti di qualità ma sta sviluppando un algoritmo capace di proteggere la proprietà intellettuale. E ancora gli incontri per i registi con The Film Club, la piattaforma streaming multicanale che trasmette serie tv, film d'autore e di genere, classici, cult, action e The Hot Corn, la celebre testata online cinematografica per fare il punto sulle nuove forme artistiche e produttive dell'audiovisivo. Non solo. Ad arricchire questa edizione sono anche gli incontri con le istituzioni partner che contribuiscono alla realizzazione della kermesse. È il caso di quello con le Capitanerie Di Porto - Guardia Costiera che ha incontrato i registi per dare loro la possibilità di partecipare alla realizzazione del cortometraggio che verrà prodotto, in collaborazione con Cortinametraggio, in occasione dei 160 anni di storia dell'istituzione. "La mia idea è quella di creare un corto che, nel raccontare la straordinaria storia della Guardia Costiera, sia capace di trasmettere dei sentimenti", ha dichiarato Maddalena Mayneri, chiudendo così la prima mattinata. La 19ª edizione di Cortinametraggio - di cui Frecciarossa è Treno Ufficiale - è realizzata in collaborazione con l'Aeronautica Militare, Polizia di Stato e il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, la Regione Veneto, la Provincia di Belluno, il Nuovo IMAIE, il MIC, la Siae, Anec e Fice. Enel è Platinum Partner. Tra gli altri partner anche: Cotril; Anpit Italia; Titanus; Driade; Greenboo Production; Costa Crociere; WeShort; Hotel Savoia; Zorzetti; La cooperativa di Cortina; Hotel De La Poste; Focus; Mg Production; Hotel Rosapetra; Nuove Reti.


  
 Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green. Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

